



il CAMMINO della Valceresio

... verso una Chiesa unita, libera e lieta.



decanato valceresio

Zona II - Varese - Arcidiocesi di Milano

Foglio di comunicazione tra le comunità cristiane del decanato

Maggio 2025 - N. 5



**Grazie
Papa Francesco**

Papa Francesco, nei suoi oltre dodici anni di pontificato, ha offerto alla Chiesa un insegnamento profondo su come essere una comunità viva, missionaria e in dialogo con il mondo di oggi. Il suo magistero ha sottolineato l'urgenza di una Chiesa che si rinnova continuamente, evangelizzando sé stessa per poter evangelizzare gli altri. Ha spesso affermato che una Chiesa che non si evangelizza rischia di diventare un "pezzo da museo". In un'udienza generale del 2023, ha sottolineato che l'evangelizzazione deve partire dalla Chiesa stessa, attraverso un cammino di conversione e rinnovamento continuo. Ha invitato a superare la mentalità del "si è sempre fatto così" e a mettersi in ascolto della Parola di Dio per rimanere giovani e vitali nella fede.

Papa Francesco ha sempre ribadito che la Chiesa non è un'istituzione autoreferenziale, ma una comunità di persone chiamate a vivere insieme la fede. Ha invitato i cristiani a non considerarsi "isolati" o "battitori liberi", ma membri di un popolo che cammina insieme nella fede e nella missione.

Ringraziamo Papa Francesco per l'insegnamento e la testimonianza che ci ha offerto in questi anni, guidandoci con sapienza e amore. Possa il suo esempio continuare ad ispirarci e, dal cielo, accompagnarci nel nostro cammino di fede, affinché la nostra Chiesa sia sempre viva, rinnovata e pronta a rispondere alla missione che ci è stata affidata.



Maria Stella della SPERANZA

"Il bisogno di una Stella". Un inno mariano saluta Maria, la Madre di Dio, come "Stella del mare": *Ave maris stella*. L'origine di questo titolo sarebbe nei versetti di *1 Re 18*, 41-45. La vita umana è un cammino. Verso quale meta? Come ne troviamo la strada? Maria è la stella che sa orientare nella navigazione della vita e verso il porto ultimo della gloria. La Vergine è immaginata come guida del discepolo nel cammino verso la patria celeste: lei, quale "stella polare" (la guida tradizionale dei naviganti) assicura la speranza di un procedere sicuro verso la meta di una navigazione sui mari della storia. Non c'è da illudersi e da illudere: la storia degli uomini è una navigazione difficoltosa e perfino turbolenta.

Sempre usando l'immagine di mare, la non speranza è non conoscere la rotta nella navigazione in cui ci si è avventurati; è non incontrare nessuna stele luminosa da terra e nessun segnale di luce dal cielo per prevedere un sicuro approdo. Perciò, è necessaria una stella in alto a guidare la navigazione da cui non si può evadere. Il cristianesimo ha la certezza di fede che la "barca della Chiesa" ha una luminosa "Stella del mare" ed è Maria, una stella di speranza che può illuminare la grande barca dell'intera famiglia umana. La missione della Chiesa mostra questa Stella, che Gesù ha acceso in Cielo come «segno di consolazione e di sicura speranza» (*Lumen gentium*, 68).

Tuttavia, la storia degli uomini, guardandola con occhi credenti, non è stata mai allo sbando o in balia di sé, perché è stata sempre guidata da esperti nocchieri, orientata sia da vivide stelle che Dio ha fatto brillare per essa, si potrebbe dire, anche ad altezza d'uomo. Ha scritto brillantemente Papa Benedetto XVI nella

sua enciclica sulla speranza: «La vita è come un viaggio sul mare della storia, spesso oscuro ed in burrasca, un viaggio nel quale scrutiamo gli astri che ci indicano la rotta. Le vere stelle della nostra vita sono le persone che hanno saputo vivere rettamente. Esse sono luci di speranza» (*Spe salvi*, 49). Ma, in assoluto, la prima stella che guida la navigazione della Chiesa verso il futuro di Dio è il Cristo, stella mattutina della fine dei tempi.

Fra le «luci vicine» che illuminano l'esistenza e il cammino degli uomini c'è la luce di Maria, stella della speranza, che riflette la luce di Cristo: quella di Maria, detta in termini diversi, è una speranza radicata in Cristo. Dopo Gesù e a fianco a lui, quale persona potrebbe più di Maria essere per noi stella di speranza? Nessuna se non lei perché con il suo "sì" aprì a Dio stesso la porta del nostro mondo. Così lei è stata la vivente Arca dell'alleanza, in cui Dio si è fatto carne e ha piantato la sua tenda in mezzo a noi (cfr. *Giovanni*, 1, 14). Maria, al massimo credente e al massimo amante di Dio e degli uomini, è anche al massimo la Madre della speranza. Lei, perciò, è esemplare per tutti «come la donna docile alla voce dello Spirito, donna del silenzio e dell'ascolto, donna di speranza, che seppe accogliere, come Abramo, la volontà di Dio "sperando contro ogni speranza" (*Romani*, 4, 18)».

In memoria di papa Francesco che alla Madre del Nostro Signore, Maria Santissima, ha sempre affidato la sua vita e il suo ministero sacerdotale ed episcopale.

don Vittorio Landriani

La commissione culturale Decanato Valceresio organizza

in occasione del 1700° anniversario
del primo Concilio ecumenico della storia della Chiesa, tenutosi a Nicea nel 325

un incontro con il **prof. don Alberto Cozzi**

LUNEDÌ 5 MAGGIO - ore 21.00

Il Credo di Nicea: una tappa importante per la nostra fede
al Cinema Teatro Comi di Induno Olona

avvisi
comunicazioni incontri
appuntamento comunitari

LUNEDÌ 5 MAGGIO Serata culturale

Ore 21.00 a Induno Olona: IL CREDO di Nicea
con *don Alberto Cozzi*

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO Animatori gruppi di Ascolto della Parola

Ore 20.45 a Arcisate: formazione animatori con don Franco Bonatti
"Perché Dio tutto in tutti" La vita insieme (1Cor 15,1-11.20-28)

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO Commissione Missionaria

Serata missionaria con cena e testimonianza con Suor Roberta -
Missionaria dell'Immacolata in Bangladesh - a Bisuschio

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO III età decanale

Pomeriggio mariano alla Grotta di Jerago - Incontro con don Armano Bano già responsabile della Comunità Sant'Elia in Viggiù.

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO Assemblea Sinodale

Alle ore 21.00 *al Cinema Teatro Comi di Induno Olona*
Serata di incontro con i Consigli Pastorali delle Parrocchie del Decanato Valceresio e l'Assemblea Sinodale. Presentazione dell'indagine sulle famiglie e discussione delle linee guida per un lavoro comune.

**PELLEGRINAGGIO
DECANALE**

Al Sacro Monte di Varese

Sabato 24 maggio



Il ritrovo per i partecipanti è fissato alle ore 19:45 presso la Prima Cappella oppure, per chi ha difficoltà nell'affrontare la salita a piedi, per le ore 20.15 presso il piazzale dei pullman.

Ore 21.00 in Santuario
CELEBRAZIONE EUCARISTICA
presieduta dal Vicario Episcopale
don Franco Gallivanone

Pellegrini della Speranza
Pastorale Famiglie
Zona II
Varese

GIUBILEO DELLE FAMIGLIE

**DOMENICA 11 MAGGIO 2025
AL SACRO MONTE DI VARESE**

Ore 15 ritrovo alla 1^a cappella
Ore 16.30 S. Messa in Santuario

CHIESA PENITENZIALE Anno Santo

La chiesa penitenziale per la Valceresio
è la Chiesa Parrocchiale di San Giorgio a BISUSCHIO

Programma Mese di maggio 2025

- | | | |
|---------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| - Martedì 6 maggio | dalle ore 17.00 alle ore 19.00 | <i>don Marco De Bernardi</i> |
| - Giovedì 8 maggio | dalle ore 10.00 alle ore 11.30 | <i>don Franco Bonatti</i> |
| | dalle ore 17.00 alle ore 19.00 | <i>don Andrea Giuliani</i> |
| - Martedì 13 maggio | dalle ore 17.00 alle ore 19.00 | <i>don Marco Uselli</i> |
| - Giovedì 15 maggio | dalle ore 10.00 alle ore 11.30 | <i>don Leonardo Bianchi</i> |
| | dalle ore 17.00 alle ore 19.00 | <i>don Edo Biotti</i> |
| - Martedì 20 maggio | dalle ore 17.00 alle ore 19.00 | <i>don Enrico Carrettoni</i> |
| - Giovedì 22 maggio | dalle ore 10.00 alle ore 11.30 | <i>Mons. Eugenio Mosca</i> |
| | dalle ore 17.00 alle ore 19.00 | <i>don Matteo Rivolta</i> |
| - Martedì 27 maggio | dalle ore 17.00 alle ore 19.00 | <i>don Enrico Carrettoni</i> |
| - Giovedì 29 maggio | dalle ore 10.00 alle ore 11.30 | <i>don Vittorio Landriani</i> |

“Sebbene un velo di tristezza avvolge il nostro animo per la morte del nostro amato papa Francesco, dal mondo intero si innalza un inno di ringraziamento a Dio Padre per il dono di questo successore di Pietro che ci ha aiutato a riscoprire il volto di una Chiesa impegnata ad annunciare il Vangelo della gioia e della misericordia, in cammino lungo le strade del mondo e in ascolto del grido dell'umanità”. *Conferenza Episcopale Italiana*